

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016

(ai sensi dell'art.1, comma 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n.190)

La caratteristica dei percorsi formativi proposti sarà la modularità, il cui obiettivo principale dovrà essere quello di assicurare una formazione puntuale e continua che possa essere declinata in base ai diversi livelli di responsabilità e ai diversi livelli di rischio presenti nelle Strutture dell'Istituto, la cui articolazione non potrà prescindere dai seguenti contenuti:

- a) una parte introduttiva che spieghi cos'è la corruzione, cosa rientra in tale fattispecie ai fini del presente Piano, e le innovazioni previste dalla Legge 190/2012, compreso il conflitto di interessi, il Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni ed il codice etico;
- b) il rischio della corruzione nel contesto dell'Istituto, con la presentazione di esempi concreti applicati al contesto reale.
- c) l'esplicitazione degli elementi per prevenire o arginare i fenomeni corruttivi, giungendo a dettagliare il ruolo che ciascuno ha all'interno della propria organizzazione, al fine di riconoscere e controllare ogni eventuale situazione di rischio.

7. Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016

Uno degli strumenti fondamentali per la prevenzione della corruzione e per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa è rappresentato dalla trasparenza.

Il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 emanato dal Governo in seguito alla delega conferita dall'art.1 comma 35 della Legge 190/2012, ha effettuato un riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Si è rafforzata l'importanza della trasparenza intesa, già con il D. Lgs. 150/2009, come accessibilità totale delle informazioni concernenti forme diffuse di controllo sul perseguimento delle finalità istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Appare chiaro che in questi termini la trasparenza non è da considerare come un fine ma come uno strumento fondamentale per raggiungere gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, informando con chiarezza i cittadini.

La trasparenza, quindi, gioca un ruolo essenziale e strategico in funzione della prevenzione della corruzione, consentendo la tracciabilità dei procedimenti amministrativi ed una forma di rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti degli stakeholder, che limita il rischio di annidamento di situazioni illecite in settori delicati all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione ed aggiorna il precedente Programma 2011- 2013 approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n.12127 del 22.12.2011. Esso si inserisce in un contesto normativo di riferimento notevolmente innovato con l'entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012 n. 190 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” con la quale sono stati autonomamente previsti alcuni obblighi di pubblicazione specifici (come ad esempio quelli enunciati ai commi 15, 16 e 32 dell'art.1) e conferita delega al Governo (comma 35 dell'art.1) per l'adozione del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

In questo nuovo assetto normativo gli obblighi di trasparenza assumono anche, come sopra accennato, il ruolo di strumento primario nella prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità coordinandosi con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica ed osmotica tra le misure e gli strumenti ivi previsti.

Tenuto conto delle recenti normative che integrano la disciplina della Trasparenza in un percorso di ampliamento del panorama delle informazioni da pubblicare sul sito istituzionale, secondo requisiti di

accessibilità e relative tempistiche ben definite, l'INFN ha provveduto in ottemperanza a tali norme ad adeguare e implementare i dati pubblicati sul proprio sito al fine di consentire un miglioramento e una maggiore diffusione della conoscenza dei dati e delle informazioni, assicurando così un più efficace coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni all'amministrazione.

Collegamenti con il Piano della Performance.

L'art. 4 del D.Lgs 150/09 definisce con particolare attenzione le fasi in cui si articola il ciclo di gestione della performance nel quale gli organi di indirizzo politico amministrativo definiscono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di realizzare in termini di qualità e/o quantità.

Il collegamento con il Piano della Performance si realizza attraverso il collegamento degli obiettivi del Programma della Trasparenza nel Piano e nella loro realizzazione attraverso il raggiungimento di specifici target assegnati alle Unità aprioristicamente coinvolte nella realizzazione del Programma Triennale della Trasparenza.

Poiché il profilo "dinamico" della trasparenza, così come evidenziato dalla CIVIT (ora ANAC), è direttamente correlato alla performance, la pubblicazione e l'accesso facilitato ai dati inerenti l'organizzazione, le attività e i risultati raggiunti sono in piena simbiosi proprio con gli obiettivi di miglioramento continuo dell'efficienza e della economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità deve conseguentemente porsi strettamente in relazione con il ciclo di gestione della performance, permettendo la totale conoscenza di ogni singolo elemento e monitorando costantemente il suo stato di attuazione. Il Programma, pertanto dovrà rimanere legato in modo indissolubile al ciclo della performance dell'Ente e le sue valutazioni non potranno che essere rese trasparenti attraverso la loro pubblicazione on line.

Lo stretto collegamento e complementarietà tra obiettivi di performance e obblighi di trasparenza viene soddisfatto nella relativa

sotto sezione “Performance” all’interno della casella “Amministrazione trasparente” della home page dell’Istituto nella quale sono pubblicati tutti i documenti inerenti al ciclo di gestione della performance.

Il Programma della Trasparenza si inserisce quindi in quella complessa procedura di pianificazione realizzata dall’INFN che ha come obiettivo primario quello di mettere al centro dei propri interessi il cittadino, in quanto tutta questa complessa procedura determina dei flussi di obiettivi e controlli introdotti da leggi, regolamenti e prassi interne.

Attraverso la regolare e tempestiva pubblicazione sul sito, anche dei dati relativi alla performance, in formato scaricabile permette di collegare il Programma della Trasparenza e il Piano della Performance all’interno del più ampio Piano Triennale di prevenzione della corruzione consentendo al cittadino e agli stakeholder di riferimento, la visibilità dei risultati attesi o raggiunti dall’Istituto nel corso dell’anno di riferimento dei piani, facilitando una consapevole capacità d’interpretazione dell’attività pubblica dell’INFN favorendo la piena partecipazione e coinvolgimento sociale nella gestione delle risorse pubbliche assegnate all’Istituto.

Pubblicazione delle informazioni

La responsabilità del processo di pubblicazione dei dati inseriti nella sezione “*Amministrazione trasparente*” è affidata al Dott. Padroni Vito e-mail vito.padroni@lnf.infn.it in qualità di Responsabile della Trasparenza dell’INFN.

All’interno della Sezione i dati identificativi delle persone fisiche sono stati depurati di tutte quelle notizie dalle quali sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e situazioni di disagio economico-sociale degli stessi. In presenza di tali circostanze i dati vengono forniti in forma aggregata. Pertanto si può affermare che la pubblicazione dei dati viene effettuata nel rispetto delle “Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e

documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione sul web” così come disposto dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n. 88 del 2 marzo 2011.

Di seguito sono elencate le categorie di informazioni pubblicate nella sezione “Amministrazione Trasparente” presente nella home page del sito istituzionale:

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Stato di attuazione del programma

(aggiornato al 4 marzo 2014)

Disposizioni Generali	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Art. 10, c. 8, lett. a	Publicato	Responsabile Trasparenza
Atti Generali (Statuto e regolamenti; Codice disciplinare; Decreto del Presidente della Repubblica)	Art. 12, c. 1, 2	Publicato	Direttore Generale
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, c. 1, 2	Publicato	Direttore Generale
Scadenario obblighi amministrativi (Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità)		Publicato	Responsabile Trasparenza
Burocrazia zero		Di prossima pubblicazione	
Attestazioni OIV (Documento e Griglia di attestazione; Sintesi carte di lavoro; Relazione sul funzionamento)		Publicato	OIV
Organizzazione	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Organi di indirizzo politico-amministrativo (Presidente; Consiglio Direttivo; Giunta Esecutiva; Collegio Revisori dei Conti; Commissioni Scientifiche Nazionali)	Art. 13, c. 1, lett. a Art. 14	Publicato	Direttore Generale
Sanzioni per mancata comunicazioni dei dati	Art. 47	Publicato	Direttore Generale
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1	Publicato	Direttore Generale
Articolazioni degli uffici (Schema Organizzazione; Ubicazione Strutture; Link istituzionale con suddivisione degli Uffici; Link su organizzazione)	Art. 13, c. 1, lett. b, c	Publicato	Direttore Generale
Telefono e posta elettronica (Posta elettronica istituzionale e delle Strutture; Rubrica telefonica)	Art. 13, c. 1, lett. d	Publicato	Direzione Affari Generali
Consulenti e collaboratori	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Consulenti e collaboratori	Art. 15, c. 1, 2	Publicato	Direzione Affari del Personale
Personale	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Incarichi amministrativi di vertice (Direttori Strutture)	Art. 15, c. 1, 2 Art. 41, c. 2, 3	Publicato	Direzione Affari del Personale
Dirigenti (Dirigenti AC; Retribuzioni)	Art. 10, c. 8, lett. d Art. 15, c. 1, 2, 5 Art. 41, c. 2, 3	Publicato	Direzione Affari del Personale
Posizioni organizzative (Direttori)	Art. 10, c. 8, lett. d	Publicato	Direzione Affari del Personale

Dotazione organica (Personale a tempo indeterminato e relativi costi)	Art. 16, c. 1, 2	Publicato	Direzione Affari del Personale
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, 2	Publicato	Direzione Affari del Personale
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3	Publicato	Direzione Affari del Personale
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (Strutture sul territorio; Uffici e dipendenti)	Art. 18, c. 1	Publicato	Direzione Affari del Personale
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1	Publicato	Direzione Affari del Personale
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2	Publicato	Direzione Affari del Personale
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c	Publicato	OIV
Bandi di concorso	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Bandi di Concorso (Borse di studio; Assegni di ricerca; Assunzioni; Giudizi di idoneità; Procedure selettive riservate; Art. 2222; Master Universitari)	Art. 19	Publicato	Direzione Affari del Personale
Performance	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Sistema di misurazione e valutazione della Performance		Publicato	OIV
Piano della performance	Art. 10, c. 8, lett. b	Publicato	OIV
Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	Publicato	OIV
Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance		Publicato	OIV
Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni		Publicato	OIV
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1	Publicato	Direzione Affari del Personale
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2	Publicato	Direzione Affari del Personale
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3	Publicato	CUG
Enti controllati	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a Art. 22, c. 2, 3	INFN non ha Enti pubblici vigilati	Direttore Generale
Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b Art. 22, c. 2, 3	Publicato	Direttore Generale
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c Art. 22, c. 2, 3	INFN non ha Enti di diritto privato controllati	Direttore Generale
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d	Publicazione in elaborazione	Direttore Generale
Attività e procedimenti	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento

Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1	Di prossima pubblicazione	Direttore Generale
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, 2	In fase di implementazione	Direttore Generale
Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2	Publicato	Direttore Generale
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3	Publicato	Direttore Generale
Provvedimenti	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Provvedimenti organi indirizzo-politico	Art. 23	Publicato	Direttore Generale
Provvedimenti dirigenti	Art. 23	Publicato	Direttore Generale
Controlli sulle imprese	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Controlli sulle imprese	Art. 25	INFN non esercita funzioni di controllo sulle imprese	Direttore Generale
Bandi di gara e contratti	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Bandi di gara e contratti (Programma triennale)	Art. 37, c. 1, 2	Publicato	Direzione Affari Contrattuali
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Criteri e modalità (Sussidi: disciplinare, circolare, presentazione domande; Contributi ai dipendenti con figli in età prescolare: disciplinare, protocollo d'intesa)	Art. 26, c. 1	Publicato	Direzione Affari Generali
Atti di concessione (Amministrazione aperta)	Art. 26, c. 2 Art. 27	Publicato	Direzione Affari Amministrativi
Bilanci	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1	Publicato	Direzione Affari Amministrativi
Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2	Publicato	Direzione Affari Amministrativi
Beni immobili e gestione patrimonio	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Patrimonio immobiliare	Art. 30	Publicato	Direzione Affari Amministrativi
Canoni di locazione o affitto	Art. 30	Publicato	Direzione Affari Amministrativi
Controlli e rilievi sull'amministrazione (Relazione Corte dei Conti)	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Controlli e rilievi sull'amministrazione (Relazione Corte dei Conti)	Art. 31, c. 1	Publicato da aggiornare	Direttore Generale
Servizi erogati	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1	Non riguarda INFN	

Class action		Non riguarda INFN	
Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a Art. 10, c. 5	Non riguarda INFN	
Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, lett. b	Non riguarda INFN	
Liste di attesa	Art. 41, c. 6	Non riguarda INFN	
Pagamenti dell'Amministrazione	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33	Publicato da aggiornare	Direzione Affari Amministrativi
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36	Publicato	Direzione Affari Amministrativi
Elenco debiti scaduti		Publicato da aggiornare	Direzione Affari Amministrativi
Piano dei pagamenti		Publicato da aggiornare	Direzione Affari Amministrativi
Elenco debiti comunicati ai creditori		Publicato da aggiornare	Direzione Affari Amministrativi
Opere pubbliche	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Opere pubbliche	Art. 38	Publicato	Direzione Affari Contrattuali
Pianificazione e governo del territorio	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39	Non riguarda INFN	
Informazioni ambientali	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Informazioni ambientali	Art. 40	Non riguarda INFN	
Strutture sanitarie private accreditate	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4	Non riguarda INFN	
Interventi straordinari e di emergenza	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42	INFN non ha competenze in materia	
Altri contenuti	Riferimento al d.lgs. 33/2013	Stato di Attuazione	Ufficio di riferimento
Corruzione		Publicato	Responsabile Anticorruzione
Accesso civico	Art. 5	Publicato	Responsabile Trasparenza
Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		Publicato	Direttore Generale
Siti istituzionali		Publicato	Direttore Generale

In ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, l'Istituto ha provveduto a modificare la struttura e il contenuto della sezione "Amministrazione trasparente" nella home page del proprio sito, articolando le sotto sezioni secondo i contenuti indicati nella tabella 1 dell'allegato A del D.Lgs. 33/2013. A tal fine è stata effettuata un'azione ricognitiva ovvero un censimento delle informazioni attualmente pubblicate con l'obiettivo di aggiornare e implementare con dati ulteriori che, compatibilmente con le norme di tutela della privacy, risultino utili a soddisfare le esigenze di trasparenza e di informazione degli stakeholder, nonché dati e informazioni la cui pubblicazione possa aiutare in qualche modo e prevenire fenomeni corruttivi e a promuovere la cultura della legalità e dell'integrità.

Gli stakeholder dell'INFN sono essenzialmente il personale interno: dirigenti, ricercatori, amministrativi e tecnici e soggetti esterni, quali studenti e ricercatori universitari, aziende private che operano nei settori della ricerca nazionale ed internazionale, istituzioni pubbliche italiane e straniere.

Accanto a questi portatori di interesse qualificato devono altresì considerarsi anche quei singoli cittadini che possono avere la voglia o il bisogno di confrontarsi con il mondo della ricerca e conoscere da vicino le principali attività nonché le novità in termini di scoperte o invenzioni.

Le singole attività, descritte nei punti successivi, definiscono sinteticamente le principali aree di azione del Programma e rappresentano i cardini su cui far leva per un corretto adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente.

- a) *ottimizzazione delle qualità e dei contenuti delle informazioni legate alla trasparenza;*
- b) *ottimizzazione delle iniziative volte a dare visibilità e trasparenza alle attività e all'uso delle risorse;*
- c) *definizioni di criteri e procedure di monitoraggio sull'attuazione del programma;*

d) *rendere agevole e tempestivo l'esercizio del diritto di "accesso civico" previsto all'art.5 del D. Lgs. n. 33/2013.*

- *Qualità delle informazioni*

Tutte le informazioni pubblicate sono in formato aperto così da poter consentire ai cittadini e agli stakeholder di accedere in modo agevole alle informazioni, di comprenderne il contenuto e se necessario possano riusarli. L'Istituto come in passato anche per il futuro si adopererà per garantire il costante aggiornamento degli stessi, la tempestività di pubblicazione, la completezza e la facilità di interpretazione degli stessi attraverso anche l'immissione di grafici e tabelle specifiche che rendano ancora più semplice e immediata la conoscenza delle proprie attività. A tal fine il D. Lgs. 33/2013 prevede esplicitamente all'art.43, comma 3 che *" i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge"*.

A tale proposito, si precisa che l'Istituto sta provvedendo a raccogliere ed elaborare le informazioni necessarie per procedere, quanto prima, alla pubblicazione dei dati riguardanti la sotto-sezione *"Tipologie di procedimento"*.

Tutto ciò premesso l'Istituto si riserva di effettuare nel corso del 2014 una valutazione sulla opportunità di pubblicare ulteriori informazioni, anche se non obbligatorie, ma considerate utili ai fini della conoscenza delle proprie attività istituzionali e del funzionamento dell'Ente nel suo complesso. A tal riguardo se fosse riconosciuta la necessità di implementare le informazioni già esistenti, si provvederà in maniera tempestiva alla pubblicazione di ulteriori dati nella Sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito Istituzionale

- *Iniziative per dare visibilità e trasparenza alle attività dell'Istituto.*

Le iniziative finalizzate a dare informazioni e notizie sulle attività dell'Istituto rivestono una rilevante importanza per l'Istituto e si

concretizzano generalmente attraverso pubblicazioni sul sito di comunicati, video, articoli di pubblicazioni nazionali che riguardano le attività o i risultati delle attività di ricerca.

Le giornate della trasparenza coincidono per l'INFN in tutti quegli incontri che costituiscono un'occasione di contatto tra l'istituto e il mondo esterno attraverso visite guidate presso i propri centri di ricerca, convegni, open day, visite di studenti e infine con l'annuale appuntamento per la presentazione del Piano Triennale dell'INFN in cui vengono illustrati con la partecipazione diretta degli stessi ricercatori, le attività svolte, gli obiettivi raggiunti e i programmi per le attività future.

La comunicazione sul web risulta quella che attrae la più ampia platea di interessati a conoscere l'organizzazione e le attività dell'Istituto . Proprio per questo il sito istituzionale oltre alla sezione “ Amministrazione trasparente” obbligatoria per legge, risulta molto ricco di informazioni relative alle attività scientifiche ed è arricchito video o contenuti testuali elaborati con una buona grafica e di facile accessibilità.

Attraverso il proprio ufficio stampa l'INFN si pone in stretto contatto con i media, la comunità scientifica e gli stessi cittadini.

- Monitoraggio interno sull'attuazione del programma.

Il monitoraggio interno sull'attuazione del programma sarà compito del Responsabile della trasparenza. Oltre che dei suoi diretti collaboratori, il Responsabile si avvarrà per lo svolgimento delle sue funzioni, data la complessità e la quantità dei processi da seguire, della collaborazione dei dirigenti responsabili delle diverse Direzioni e Servizi nonché della collaborazione del personale afferente alla Struttura tecnica a supporto dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) dell'istituto.

Rientreranno tra le attività di monitoraggio:

-redazione di una griglia di rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;

- aggiornamento dei dati pubblicati e implementazione dei contenuti delle Sezione “amministrazione trasparente” con gli eventuali dati mancanti;
- verifica semestrale sull’intero complesso di azioni in materia di trasparenza e integrità, sulle procedure di controllo interno e sulla verifica degli obblighi di pubblicazione relativi alla normativa sull’anticorruzione;
- verifica mensile per quella tipologia di dati che richiede una pubblicazione immediata;
- verifica trimestrale sull’attuazione delle iniziative contenute nel programma;

.-L’accesso civico rappresenta una delle più significative novità introdotte dal D.Lgs. di “Riordino della disciplina sugli obblighi di trasparenza”: consiste nella possibilità per chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che la Pubblica Amministrazione ha l’onere di pubblicare. La richiesta non deve essere motivata, è gratuita e va rivolta al Responsabile della Trasparenza.

L’INFN garantisce l’esercizio di tale diritto attraverso la sotto sezione “accesso civico” presente all’interno della casella “Amministrazione trasparente” del proprio sito istituzionale.

In tal senso risulta indispensabile intraprendere specifiche iniziative che stimolino e facilitino un ampio coinvolgimento e garantiscano oltre che ai cosiddetti portatori di interessi (stakeholder) cioè a tutti quei gruppi di soggetti che influenzano e/o sono influenzati dalle attività dell’Istituto, da i suoi prodotti o servizi e dai risultati di performance anche ai singoli cittadini che ne abbiano esigenza, la più completa visibilità e la consapevole capacità di interpretazione dell’azione pubblica dell’Istituto, favorendo al tempo stesso una maggiore partecipazione e un coinvolgimento sociale nella gestione dell’Ente.

Proprio allo scopo di favorire e allargare il coinvolgimento della più larga platea di tutti i cittadini e dare visibilità e informazioni sulle attività e gli obiettivi perseguiti, l’Istituto, già da tempo, promuove e

organizza visite guidate per cittadini, associazioni, scolaresche e università dedicate alla presentazione delle attività di ricerca svolte nelle proprie Strutture (Open Day) e provvede inoltre alla divulgazione di informazioni e notizie inerenti le finalità e i risultati attesi o raggiunti nei diversi settori della ricerca, attraverso pubblicazioni specifiche.

8. Controllo e prevenzione del rischio

L'attività del Responsabile sarà indirizzata, con l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, a effettuare verifiche presso le unità organizzative dell'Istituto in cui si svolgono attività tra quelle considerate a rischio di corruzione, al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità su un campione rappresentativo di procedimenti amministrativi e di processi in corso o conclusi.

Per adempiere i compiti previsti dalla Legge 190/2012, il Responsabile può in ogni momento:

- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente situazioni di corruzione e illegalità;
- richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio dell'Istituto al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

In una prima fase le strutture e gli uffici saranno individuati mediante la selezione di un campione rappresentativo delle diverse realtà organizzative presenti sul territorio nazionale e poi sulla base dei risultati di queste prime verifiche, si valuterà l'eventuale opportunità